



ENTE NAZIONALE SORDI
SEDE CENTRALE

Edizione gennaio 2014



IL PIANO DI OFFERTA FORMATIVA DELL'ENS

**Sensibilizzazione, Formazione e Aggiornamento
sulla Lingua e Cultura dei Sordi**

Area Formazione

1.0



*“Che importanza ha la sordità dell’orecchio,
quando la mente sente.*

*L’unica vera sordità, l’incurabile sordità, è quella
della mente”¹*

Victor Hugo

¹ Tratto dalla lettera a Ferdinand Berthier, del 25 novembre 1845

	INDICE
1.0 INTRODUZIONE	pag. 04
1.1 L' ENS – ONLUS	pag. 05
1.2 Sistema di gestione per la qualità adottato dall'ENS	pag. 10
1.3 Principi generali delle attività formative promosse e organizzate dall'ENS	pag. 12
1.4 La valenza delle attività formative promosse e organizzate dall'ENS	pag. 14
1.5 Collaborazioni	pag. 15
1.6 Patrocinio ENS	pag. 15
1.7 Attribuzione dei Crediti ENS	pag. 16
1.8 Strumenti e logistica	pag. 16
1.9 Operatori	pag. 17
1.9.1 Selezione degli operatori	pag. 17
1.10 I Registri Nazionali ENS	pag. 18
1.11 Verifiche	pag. 20
1.11.1 Verifica di valutazione del progetto	pag. 20
1.11.2 Verifica di certificazione della presenza	pag. 20
1.11.3 Verifica di valutazione degli operatori coinvolti	pag. 20
1.11.4 Verifica di valutazione delle procedure organizzative	pag. 21
1.11.5 Verifica di valutazione del grado di soddisfazione	pag. 21
1.11.6 Verifica di valutazione conclusiva (relazione finale)	pag. 21
1.12 Programmi delle offerte formative	pag. 22
1.12.1 Armonizzazione con il QCER	pag. 22
1.13 Offerte formative e requisiti di ammissione	pag. 23
1.14 Profili delle figure professionali	pag. 28
1.14.1 Assistente alla Comunicazione	pag. 28
1.14.2 Interprete di LIS	pag. 28
1.14.3 Docente di LIS	pag. 28
1.15 Titoli rilasciati	pag. 29
1.16 Centro di Documentazione "Vittorio Ieralla" - Biblioteca e videoteca	pag. 30
1.17 Tabelle riepilogative delle attività formative ENS	pag. 31
1.18 Costi d'iscrizione	pag. 34
1.19 Informazioni e iscrizioni	pag. 34
1.20 Suggerimenti, reclami ed elogi	pag. 35
1.21 Aspetti legali	pag. 36
1.21.1 Trattamento dei dati personali	pag. 36
1.21.2 Trattamento delle immagini	pag. 36
1.21.3 Diritto di recesso	pag. 37
1.21.4 D. Lgs. 4 marzo 2014, n. 39	pag. 37
1.22 Ringraziamenti	pag. 38
2.0 NORMATIVA DELLE ATTIVITA' FORMATIVE	
2.1 Regolamento Workshop di Sensibilizzazione	
2.2 Regolamento Corsi di LIS (1° - 2° - 3° livello)	
2.3 Regolamento Corso per Assistente alla Comunicazione	
2.4 Regolamento Corso per Interprete di LIS	
2.5 Regolamento Corso per Docente di LIS	
2.6 Regolamento Corsi per Docenti di discipline complementari	
2.7 Regolamento Corso per Coordinatore didattico dei corsi di LIS	
2.8 Regolamento Corso per Segretario dei corsi	
2.9 Regolamento Corso per Operatore Comunic@ENS	

3.0 NORMATIVA DEI REGISTRI NAZIONALI ENS

3.1 Regolamento Registro Nazionale Docenti (RND)

3.2 Regolamento Registro Nazionale Assistenti alla Comunicazione (RNA)

3.3 Regolamento Registro Nazionale Interpreti di LIS (RNI)

4.0 NORMATIVA DEI COMPENSI E RIMBORSI SPESE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE

5.0 MODULISTICA DELLE ATTIVITA' FORMATIVE

6.0 GLOSSARIO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE

7.0 ISTRUZIONI OPERATIVE UFF FORMAZIONE *(ad uso esclusivo della sede centrale ENS)*



1.0 INTRODUZIONE

Il presente documento denominato “Il Piano di Offerta Formativa dell'ENS” contiene le informazioni e le disposizioni (Normative e Regolamenti) relative all'organizzazione delle attività formative e alle procedure di accreditamento ai Registri Nazionali ENS² (RND³ – RNA⁴ e RNI⁵).

Entrato in vigore con decorrenza immediata con delibera dell'Assemblea Nazionale ENS del 30 gennaio 2014, sostituisce integralmente tutte le precedenti disposizioni in materia.

E' inserito come documento nelle procedure relative ai processi formativi promossi dall'ENS previste dal Sistema di Gestione per la Qualità adottato e identificato col codice: MD_59_rev. 0

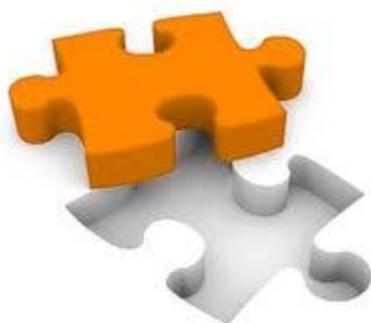
Nello specifico riguarda tutte le attività direttamente o indirettamente correlate ai processi di **formazione e aggiornamento** inerenti alla **Lingua e Cultura dei Sordi** organizzate dall'ENS o da soggetti esterni che ne condividano gli specifici regolamenti e con cui sia stato stilato un protocollo d'intesa a livello nazionale .

Il presente testo si articola prendendo spunto e avvio dai principi generali – di pubblico interesse ed esplicitati nel capitolo 1.0 (introduzione) - che si incarnano nelle Normative ai capitoli 2.0; 3.0 e 4.0 - di particolare interesse per gli organizzatori – a capo dei singoli Regolamenti specifici.

E' corredato di un capitolo con un glossario, uno con l'indice della modulistica digitale (files digitali trasmessi alle sedi periferiche o scaricabili dal sito istituzionale) e un capitolo con le istruzioni operative dell'Ufficio Formazione, ad uso esclusivo della Sede Centrale ENS.

E' **vietata qualsiasi utilizzazione**, totale o parziale, del testo e dei contenuti del presente documento, che non sia finalizzata alla pubblicizzazione delle attività formative promosse da ENS – ONLUS, in particolare la **riproduzione e/rielaborazione di testo e contenuti**, senza preventiva autorizzazione scritta dell'Ente Nazionale Sordi - ONLUS, Via Gregorio VII n.120 - 00165 Roma.

IL POF DELL'ENS:



LA TESSERA

MANCANTE PER

L'IMPLEMENTAZIONE DELLA NOSTRA POLITICA DI FORMAZIONE

² Acronimo utilizzato per l'Ente Nazionale Sordi - ONLUS

³ Acronimo utilizzato per il Registro Nazionale Docenti.

⁴ Acronimo utilizzato per il Registro Nazionale Assistenti alla Comunicazione.

⁵ Acronimo utilizzato per il Registro Nazionale Interpreti di LIS.

1.1 L'ENS – ONLUS

L'Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi ENS - ONLUS, costituito dall'Associazione Italiana dei Minorati dell'Udito e della Parola, è stato fondato a Padova il 24 settembre 1932 per unanime volontà dei Sordi italiani.

Denominazione	Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi - ONLUS
Sigla ente	ENS – ONLUS
Sede	Via Gregorio VII, 120 – 00165 – ROMA Tel. ++39-06-398051 - Fax ++39-06-3980531 protocollo@ens.it – protocollo@pec.ens.it
Web	<u>Sito web nazionale</u> : www.ens.it <u>Contatti e siti web sedi periferiche</u> : www.ens.it/sedi-periferiche <u>Facebook</u> : www.facebook.com/pages/Ente-Nazionale-Sordi-Onlus/108963712474901 <u>Twitter</u> : http://twitter.com/#!/mediavideoens <u>You Tube</u> : www.youtube.com/webenstv <u>RSS</u> : http://feeds.feedburner.com/EnteNazionaleSordiOnlus <u>Comunic@ENS</u> : www.comunicaens.it <u>Comitato Giovani Sordi Italiani</u> : www.cgisi-italia.it
Presidente Nazionale	Giuseppe Petrucci
Consiglio Direttivo	Francesco Bassani (Vice Presidente), Ferdinando Cericola, Giuseppe Corsini, Sebastiano Manciangli, Franco Pedrali, Pier Alessandro Samuelli.
Segretario Nazionale	Dott. Costanzo Del Vecchio
Forma giuridica	<p>L'ENS Onlus (iscrizione all'Anagrafe Unica delle Onlus dal 1998) è l'Ente nazionale preposto alla protezione e l'assistenza dei sordi in Italia nonché associazione di promozione sociale iscritta nel relativo registro nazionale con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 10.10.2002;</p> <p>- ai sensi della L. 12 maggio 1942 n. 889 l'ENS è stato eretto ad ente morale ed ai sensi della L. 21 agosto 1950 n. 698 è stato riconosciuto quale ente morale per la protezione e l'assistenza dei sordi con l'esplicito scopo, tra gli altri, di avviare i sordi alla vita sociale, aiutandoli a partecipare all'attività produttiva ed intellettuale, di agevolare, nel periodo post-scolastico, lo sviluppo della loro attività e capacità alle varie attività professionali, di agevolare il loro collocamento al lavoro, di collaborare con le competenti Amministrazioni dello Stato, nonché con gli Enti e gli Istituti che hanno per oggetto l'assistenza, l'educazione e l'attività dei sordi, nonché di rappresentare e difendere gli interessi morali, civili, culturali ed economici dei minorati dell'udito e della favella presso le pubbliche Amministrazioni;</p> <p>- le predette finalità sono state mantenute in capo all'ENS anche a seguito dell'emanazione del D.P.R. 31 marzo 1979, con il quale il medesimo è stato trasformato in Ente con personalità giuridica di diritto privato;</p> <p>L'art. 2 di detto D.P.R. prevede che "L'E.N.S. conserva i compiti associativi nonché quelli di rappresentanza e tutela dei minorati dell'udito e della favella, previsti dalle norme di legge vigenti e da quelle statutarie".</p>

	<p style="text-align: center;"><u>L'ENS è inoltre:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Soggetto accreditato per la formazione del personale della scuola dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (Decreto del 18 luglio 2005). - Organizzazione Promozionale di Sport Disabili ai sensi dell'art. 25 dello statuto del Comitato Italiano Paralimpico (CIP) con delibera del Consiglio Nazionale n. 23 del 26 novembre 2005, riconfermato nella riunione del Consiglio Nazionale CIP del 22/02/2009. - Iscritto come ente di 2^a classe all'Albo nazionale degli enti di servizio civile nazionale (Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio Nazionale per il Servizio Civile - determina del 17/01/2006).
La mission	La <i>mission</i> dell'ENS è l'integrazione delle persone sorde nella società, la promozione della loro crescita, autonomia e piena realizzazione umana.
Cosa facciamo	<ul style="list-style-type: none"> • PREVENZIONE E RIABILITAZIONE. • AZIONE POLITICO-LEGISLATIVA per l'approvazione di provvedimenti tesi a migliorare le condizioni di vita delle persone sorde. • EROGAZIONE DI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ accessibili in collaborazione con le Istituzioni e la Pubblica Amministrazione. • DIRITTO ALLA COMUNICAZIONE: azioni per l'accessibilità dell'informazione e della comunicazione. • INTEGRAZIONE SCOLASTICA: strategie per la nascita di una scuola "a misura" di bambino sordo. • INSERIMENTO LAVORATIVO: per la piena e reale integrazione dei sordi nel mondo del lavoro. • RICERCA: sordità, metodologie educative, tecniche riabilitative, Lingua dei Segni, nuove tecnologie. • FORMAZIONE delle figure professionali che operano nel mondo della sordità. • CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE per la promozione di un'immagine positiva della sordità e per l'autodeterminazione delle persone sorde. • SERVIZI: assistenza alla comunicazione, assistenza scolastica e dopo scuola, segretariato sociale.
Aree di lavoro Sede Centrale	<ul style="list-style-type: none"> - Politica Associativa, Pubbliche Relazioni e Diritti Umani. - Lavoro, Servizio Civile. - Rapporti con le Regioni, Bilancio ed economia territoriale e Cooperative. - Multimedia, Tempo Libero, Cinema, Teatro, Biblioteca/Videoteca, inform@Sordi. - Politiche Della Famiglia, Terza Età, Pari Opportunità. - Sanità, Storia dei Sordi, Coordinamento Legislativo periferico. - Politiche Giovanili (CGSI), Politiche per lo Sport, Rapporti Internazionali (WFD-EUD), Scuola, Università, LIS, Formazione. - Legale, Previdenza e Legislazione.
Organizzazione	L'ENS è presente sul territorio con 106 Sezioni Provinciali, 18 Consigli Regionali ed oltre 50 rappresentanze intercomunali.

Sistema di Gestione per la Qualità	UNI EN ISO 9001:2008 , certificato 24262/07/S. <u>Ente certificatore</u> : RINA . <u>Campi di attività</u> : EA38F, 37, 39. <u>Oggetto di certificazione</u> : progettazione ed erogazione dei servizi finalizzati all'integrazione dei sordi nella società: divulgazione e informazione, formazione e attività culturali-scientifiche, assistenza, servizio Comunic@ENS.
Partnership	L'ENS è membro e fondatore della World Federation of the Deaf (WFD) , costituitasi a Roma nel 1951, riconosciuta dalle maggiori organizzazioni internazionali, tra cui l'ONU, con sede operativa a Helsinki (Finlandia), dell' European Union of the Deaf (EUD) dal 1985, con sede a Bruxelles (Belgio), e si conforma alle direttive dell'Unione Europea. L'ENS è altresì membro fondatore della Federazione tra le Associazioni Nazionali dei Disabili (FAND) insieme alle altre associazioni storiche di rappresentanza e tutela: Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti (UIC), Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili (ANMIC), Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro (ANMIL), Unione Nazionale Mutilati per Servizio (UNMS). È membro del Forum Europeo sulla Disabilità (FID) e dell' European Disability Forum (EDF) .
Divulgazione e informazione	Inform@Sordi – rivista di informazione, cultura, attualità, politica dei sordi; Centro di Documentazione Biblioteca "Vittorio Ieralla" Museo "I Sordi Italiani" Museo Internazionale Sport Silenzioso "F. Rubino" Pagine di Televideo e Mediavideo dedicate ai sordi.
Rappresentanza	Tavolo tecnico in materia di prevenzione dell'ipoacusia e della sordità, Ministero della Salute Osservatorio sulle condizioni delle persone con disabilità, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Tavolo di lavoro sugli interventi sanitari e riabilitazione in favore delle persone con disabilità, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Tavolo di confronto tra le associazioni nazionali delle persone con disabilità (Contratto di Servizio Stato/RAI). Osservatorio scolastico per l'integrazione, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Sede permanente di confronto sulla programmazione sociale della RAI. Rappresentanza in CdA in diversi Istituti su tutto il territorio nazionale.
Organigramma nazionale	<u>Organi centrali</u> : Congresso Assemblea Nazionale Consiglio Direttivo Presidente Nazionale Collegio dei Probiviri Collegio Centrale dei Sindaci

	<u>Organi periferici:</u>
	Assemblee Regionali Consigli Regionali Presidenti Regionali Assemblee Provinciali Consigli Provinciali Presidenti Provinciali Collegi Regionali dei Sindaci

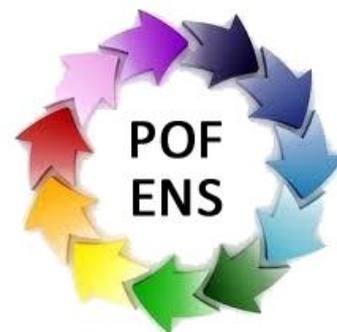
In questo scenario si colloca ed integra l'**Area Formazione** dell'ENS, per fornire consulenze professionali e didattiche atte alla promozione e realizzazione delle attività formative, direttamente organizzate dalla Sede Centrale ENS o attraverso la rete delle proprie sedi periferiche.



L'**Ufficio Formazione**, nello specifico, rappresenta il fulcro operativo che ha il compito di disciplinare, autorizzare e monitorare le attività formative.



La nostra associazione infatti organizza in tal senso numerose attività e propone diversi **percorsi di formazione**, di **specializzazione** e di **aggiornamento** interdisciplinari ed integrati, quali: corsi, workshop, seminari, forum, convegni e conferenze, promuovendo al contempo la **ricerca scientifica** in ogni contesto di una lingua quale patrimonio storico.



Lingua e cultura, binomio importante e inscindibile, sono l'anima di ogni comunità, e l'ENS è particolarmente attivo nella ricerca, diffusione ed insegnamento della **Lingua dei Segni Italiana** (di seguito denominata **LIS**).

L'ENS, insieme a tutto il **movimento mondiale dei sordi**, sostiene il riconoscimento della dignità del genere umano (art. 3 e art. 4 lettera L Statuto ENS), conformandosi ai numerosi documenti internazionali atteso che la Lingua dei Segni è la lingua madre, di oltre 70 milioni di persone nel mondo.



La persona sorda deve avere il diritto di usare la Lingua dei Segni in ogni situazione e contesto.

La LIS ha un riconoscimento ufficiale come lingua di minoranza?

Dissipando progressivamente pregiudizi e paure e superando quel “senso di inferiorità” rispetto alle lingue vocali, in molti paesi la lingua dei segni ha ottenuto o sta ottenendo un riconoscimento ufficiale, a livello costituzionale o con legislazione specifica.

Nel rispetto di quanto sancito dalle risoluzioni del Parlamento Europeo del 1988 e del 1998, e dalla Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità, che in più articoli invita gli Stati a “promuovere e diffondere la lingua dei segni”, ci auguriamo che l'Italia si adegui al più presto a tale direttiva internazionale.

In relazione a tale principio vi sono molti atti normativi e dichiarazioni a livello europeo ed internazionale che danno un riconoscimento alla Lingua dei Segni:

- 1984 - *Dichiarazione di Salamanca*;
- 1997 - Articolo 13 del *Trattato di Amsterdam*;
- 1988, 17 giugno - *Risoluzione del Parlamento Europeo sulle Lingue dei Segni*;
- 1998, 18 novembre - *Risoluzione del Parlamento Europeo sulle Lingue dei Segni*;
- 2003 - *Dichiarazione di Madrid sulla Non Discriminazione*;
- *Dichiarazione dell'UNESCO sulla Lingua dei Segni* come lingua a tutti gli effetti e proprio ad essa è stata dedicata la Giornata Mondiale della Lingua Madre 2005;
- 2006, 13 dicembre – New York - *Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità* ⁶;
- 2009, Legge 3 marzo n. 18 - *Ratifica ed esecuzione della Convenzione ONU*;
- 2010, 19 luglio – *Vancouver 2010 - New Era Deaf participation and collaboration*.

⁶ Artt. 2,9,21,24,30 – *Lingua dei Segni*.

1.2 SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ ADOTTATO DALL'ENS

Al fine di migliorare la gestione delle sue numerose attività – come da Statuto⁷ e Regolamento Generale Interno⁸ - l'ENS ritiene essenziale gestire ed implementare un Sistema di Gestione per la Qualità partendo dai servizi erogati, con maggior impatto verso l'esterno, ma considerando anche tutte quelle attività, con ricadute più prettamente interne, che hanno comunque influenza sulla qualità dei risultati finali.

La Direzione ha definito la **Politica per la Qualità** che, partendo da quanto stabilito nello Statuto/Regolamento Generale Interno dell'ENS, costituisce l'elemento che muove tutte le strategie e le azioni conseguenti; essa è strutturata in obiettivi generali strategici:

- conferimento di uniformità, attraverso la **formalizzazione di procedure interne**, alle modalità di gestione dei servizi al fine di operare in maniera più concreta e, quindi, efficiente;
- miglioramento continuo della **qualità dei servizi** forniti, garantendo il rispetto di richieste e tempi, con costante riferimento alle prescrizioni delle normative vigenti – e ove possibile con opportuna riduzione dei tempi di lavorazione ed accuratezza delle verifiche;
- **ottimizzazione nell'impiego delle risorse**, costante coinvolgimento del personale e promozione della consapevolezza dei ruoli di ciascuno.



Con riferimento agli obiettivi generali sopra definiti, la Direzione si impegna inoltre a:

- diffondere tali obiettivi – definiti dalle linee programmatiche degli Organi Statutari - a tutti i livelli attraverso opportune comunicazioni indirizzate a tutte le funzioni, ponendo le basi, in questo modo, per ottenere il massimo coinvolgimento delle risorse;
- applicare sistematicamente una struttura di monitoraggio di processi e servizi, sviluppando i dati di input provenienti dal sistema informativo, finalizzata ad un efficace controllo di gestione interno;
- mantenere attivo il sistema di monitoraggio nella gestione dei servizi, a partire dal primo contatto con gli utenti fino all'analisi del feed-back;
- mantenere attivo un sistema per il riscontro continuo della soddisfazione di soci ed altre parti interessate in merito ai servizi erogati (*customer satisfaction*);
- implementare costantemente il Sistema di Gestione per la Qualità, ampliandone gradualmente il campo di estensione nell'ambito dei servizi erogati e delle unità operative coinvolte.

Nel corso del **riesame annuale della Direzione** vengono definiti obiettivi specifici, misurabili e coerenti con gli obiettivi generali strategici che devono essere comunque rivisti periodicamente, in

⁷ Lo Statuto è stato approvato dal XXII Congresso Nazionale ENS in data 30 ottobre 2004 ed iscritto dall'Ufficio Territoriale del Governo di Roma nel registro delle persone giuridiche ai sensi dell'art. 2 del DPR 10 febbraio 2000 n.36 – comunicazione n.17/1995/2005 dell'8 settembre 2005.

⁸ Il Regolamento Generale Interno è stato approvato dall'Assemblea Nazionale ENS con delibera n.11 del 26 novembre 2005.

funzione dell'evolversi della situazione generale e del quadro normativo di riferimento. In ogni caso, la concreta realizzazione degli obiettivi dovrà sempre seguire la *mission* dell'Associazione, che consiste in:

- **soddisfare al meglio la domanda di servizi** in tutte l'aree nelle quali l'Associazione si è attivata, nel rispetto della soggettività e della centralità del "cliente" (inteso nel senso di soci ed altre parti interessate);
- garantire una **costante attenzione ai bisogni dell'utente/cliente** attraverso un'attenta verifica dei risultati prodotti e del livello di qualità del servizio erogato, sviluppando metodologie adeguate;
- garantire le migliori condizioni per operare a chiunque, a diverso titolo, collabori con l'Associazione; impegnarsi, ove opportuno, per favorire lo **sviluppo delle competenze professionali** e la partecipazione alla vita sociale dell'Associazione;
- realizzare la migliore economicità ed **efficienza nella gestione**;
- garantire a tutti gli interlocutori la **massima trasparenza** delle scelte gestionali;
- migliorare costantemente i **processi organizzativi** interni.

La *Mission* dell'ENS, da cui sono stati enucleati i punti qualificanti della Politica di Qualità sopra esposti, è stata realizzata attraverso un percorso che ha comunque tenuto conto di quanto scaturisce costantemente dal confronto con gli *stakeholders*⁹.



L'ENS ha ottenuto, primo in Italia per la progettazione ed erogazione di servizi a favore delle persone sorde tra le Associazioni di Promozione Sociale, la conformità alla normativa UNI EN ISO 9001:2008

(certificato RINA 24262/07/S)

⁹ Con il termine *stakeholder* (portatore di interesse) si individuano i soggetti coinvolti e che hanno interessi in un determinato contesto.

1.3 PRINCIPI GENERALI DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE PROMOSSE E ORGANIZZATE DALL'ENS

La formazione è il processo di apprendimento messo in atto nell'intero arco della vita di una persona finalizzato all'acquisizione, promozione, diffusione ed aggiornamento del sapere e delle competenze, al fine di aumentare le opportunità lavorative e di crescita degli individui, ed in senso lato il patrimonio personale di esperienze e cultura.

Tale concetto sta assumendo un carattere sempre più strategico in un contesto di sviluppo in cui le associazioni si trovano sempre più ad affrontare cambiamenti repentini e a gestire una varietà culturale lontana e staccata dal modello sociale ed educativo prevalente.

Gestire questa complessità diventa una priorità per le associazioni che come l'ENS, sempre più, sono chiamate ad avvalersi della formazione e della sua insostituibile funzione.

Gli obiettivi che l'ENS intende quindi perseguire sono la:

- promozione e sviluppo della più ampia diffusione di conoscenze sulla Lingua e Cultura dei Sordi;
- implementazione di un processo finalizzato a mettere in condizione chi dovrà lavorare nel campo della Sordità di intervenire in maniera significativa sull'organizzazione, di guidare, coordinare e realizzare progetti ed interventi di formazione al più alto livello professionale.



I **percorsi formativi** risultano, quindi, articolati in un insieme di attività, tra loro complementari e collegate, finalizzate a sviluppare le competenze necessarie a creare i presupposti, gli spazi e le modalità operative per sviluppare e far crescere una comunità professionale altamente specializzata.

Ciò appare funzionale a qualificare sempre più il profilo, ma ancor più l'agire professionale, delle persone coinvolte, non solo come esperti della materia e dei contenuti, ma come professionisti capaci di individuare ed implementare "soluzioni" in un'ottica di efficienza, efficacia e qualità.

La nostra politica formativa si concretizza su due obiettivi generali:

- la "manutenzione" del patrimonio professionale costituito dalle competenze del personale, sempre più necessaria in considerazione della rapida evoluzione delle normative e delle leggi;
- l'introduzione e il consolidamento delle competenze trasversali in una visione sempre più strategica ed innovativa.

Le nostre proposte formative nascono da una **politica di formazione completa e coerente**, radicata negli scenari del cambiamento organizzativo ed indirizzata verso una logica di formazione permanente. Ma, soprattutto, vogliamo contribuire al passaggio dalla formazione all'apprendimento, in termini di saperi specifici e di competenze.

Abbiamo messo in atto un processo di standardizzazione delle procedure, scegliendo strategie per lo snellimento della burocrazia e di risparmio energetico e di materiali, nell'ottica di una politica di rispetto ambientale, definendo contenuti e programmi senza trascurare un aspetto fondamentale, ossia quello dell'**innovazione**.



Tutte le **attività formative** citate nel presente documento **sono disciplinate e monitorate dall'Ufficio Formazione** della Sede Centrale ENS al fine di assicurare un'azione coerente, omogenea e qualitativamente efficace su tutto il territorio nazionale e altresì avviare e garantire un'azione sistematica di monitoraggio sul gradimento dei fruitori, con l'obiettivo di migliorare ed implementare l'attività di progettazione futura¹⁰.



In particolare questa azione di monitoraggio ci ha dato e continua ad offrirci la possibilità di seguire passo per passo la realizzazione delle nostre attività formative, raccogliere ed elaborare suggerimenti e criticità ed apportare i necessari aggiornamenti.

Questa procedura ha prodotto una **costante e stimolante crescita ed implementazione** delle nostre attività, sia a livello di qualità, sia di quantità.

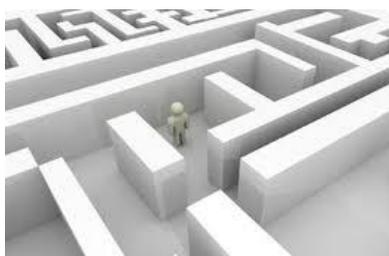
Ogni iniziativa è soggetta a preventiva **valutazione del progetto** che prevede eventuali interventi per armonizzare programmi e contenuti, e successiva approvazione del progetto da parte dell'Ufficio Formazione della Sede Centrale ENS attraverso il rilascio di un **Nulla Osta Tecnico** (di seguito denominato con l'acronimo **NOT**).



¹⁰ Rif. circolare ENS prot. RM/2012/0000771/PROTGEN/P del 27 gennaio 2012.

1.4 LA VALENZA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE PROMOSSE E ORGANIZZATE DALL'ENS

Tutte le nostre iniziative di formazione sono strutturate sulla base di **procedure organizzative** e **programmi didattici collaudati** grazie all'**esperienza di oltre 80 anni** maturata sul campo – in qualità di Ente pubblico prima e privato poi - essendo stati pionieri e promotori sempre più impegnati nella definizione di iniziative e percorsi formativi ad hoc – a seconda della tipologia dell'iniziativa – scegliendo contenuti e programmi che vengono continuamente monitorati ed aggiornati per soddisfare le aspettative dei partecipanti e rispondere agli **standard di qualità prefissi**.



Al giorno d'oggi non è facile districarsi nel panorama di offerte formative, anche collegate alla Lingua e cultura dei sordi e risulta difficile operare le scelte più opportune, soprattutto in relazione all'iscrizione ai corsi di formazione.

Pertanto, dovendo operare una scelta è consigliabile informarsi e confrontare:

1. struttura programma e dinamica;
2. verifiche previste;
3. requisiti di ammissione alla verifica finale;
4. ciò che la quota di iscrizione comprende;
5. eventuali requisiti di ammissione;
6. valenza del titolo rilasciato (attestato di partecipazione o di qualifica);
7. modalità del rilascio dell'attestato;
8. modalità di pagamento, diritto di recesso ed eventuale diritto di rimborso;
9. qualità delle infrastrutture deputate all'organizzazione;
10. tipologia e qualità dei materiali didattici;
11. qualificazione dei docenti e le modalità della loro selezione.



Ecco in sintesi le domande da porre e da porsi per scegliere un corso:

1. Qual è il programma preciso del corso?
2. I contenuti corrispondono alle mie esigenze?
3. Sono richieste nozioni di base? Quali? Possiedo tali nozioni?
4. Dove si svolge il corso? L'aula e le attrezzature sono adeguate?
5. Quali sono le qualifiche dei docenti?
6. Vengono forniti materiali didattici?
7. Il costo di tali materiali è compreso nella quota d'iscrizione?
8. Alla fine del corso è previsto il rilascio di un attestato di frequenza? Se sì, di che tipo?
9. Per ottenere l'attestato devo superare un esame?
10. Per partecipare all'esame è prevista una spesa supplementare?
11. Il rilascio dell'attestato è subordinato a determinate condizioni? (es. frequenza minima)
12. A quali condizioni posso interrompere il corso prima della sua scadenza? Devo comunque pagare l'intera quota d'iscrizione o me ne viene rimborsata una parte?
13. Il corso prepara adeguatamente ad uno sbocco occupazionale?



1.5 COLLABORAZIONI

L'ENS collabora con Università, Istituti di ricerca, Organismi nazionali ed internazionali, nonché con strutture pubbliche e private con l'obiettivo di implementare tipologia e valenza delle iniziative legate al piano di offerta formativa promosso.

Al fine di **distribuire capillarmente le attività formative** ci si avvale di una rete costituita dalle Sedi periferiche ENS.

Le iniziative formative e l'erogazione dei servizi vengono svolte nel pieno rispetto dello Statuto, Regolamento Generale Interno, Codice Etico ENS e Normative e Regolamenti specifici delle attività formative contenuti nel presente documento.



I soggetti interessati ad avviare **collaborazioni** con l'ENS per la realizzazione di attività formative di qualsiasi tipologia sono invitati a sottoscrivere un **protocollo d'intesa** con la Sede Centrale o la sede periferica ENS competente per territorio, a seconda del livello dell'iniziativa (nazionale, regionale o provinciale).

1.6 PATROCINIO ENS

Il **patrocinio** rappresenta la forma di riconoscimento morale mediante il quale il Presidente Nazionale - attraverso delibera del Consiglio Direttivo - esprime la simbolica adesione dell'ENS ad un'iniziativa ritenuta meritevole di apprezzamento per le sue finalità culturali, scientifiche, educative, sociali artistiche, sportive e celebrative.

Soggetti che possono richiedere il patrocinio:

- università e istituzioni culturali, scientifiche, educative, sportive e sociali;
- enti pubblici e privati, associazioni e altre organizzazioni senza fine di lucro, persone fisiche che svolgono attività di carattere culturale, scientifico, educativo, sportivo e sociale.

Tipologie di iniziative per le quali è concesso il patrocinio:

- attività formative, manifestazioni, culturali, scientifiche, educative, artistiche, sportive, sociali e celebrative a carattere provinciale, regionale, nazionale ed internazionale.

Domanda di patrocinio

Tutte le domande di patrocinio relative ad attività formative organizzate da soggetti esterni devono essere trasmesse all'Ufficio di Presidenza dell'ENS presso la Sede Centrale – con adeguato anticipo ed almeno 30 giorni prima dello svolgimento - per essere vagliate dal Consiglio Direttivo Nazionale, compilando il modello predisposto e corredandolo degli allegati previsti (vedasi mod. 5.3.1 al capitolo 5.0) al fine di illustrare l'iniziativa nei contenuti e nelle finalità – specificando tempistica, logistica e modalità di svolgimento - per dedurne il rilievo.

Uso del logo ENS

La concessione del patrocinio comporta l'autorizzazione all'uso del logo ENS e l'obbligo di rendere adeguatamente visibile lo stesso su tutte le forme di comunicazione relative alla singola iniziativa patrocinata con la specifica dizione "**CON IL PATROCINIO DELL' ENTE NAZIONALE SORDI – ONLUS – Sede Centrale**".



1.7 ATTRIBUZIONE DEI CREDITI ENS

Ad ogni iniziativa di formazione promossa, organizzata o patrocinata dall'ENS - in quanto soggetta al monitoraggio previsto dal Sistema di Gestione per la Qualità - sono attribuiti dall'Ufficio Formazione della Sede Centrale dei "crediti ENS" che ne comprovano la **valenza specifica**.



L'attribuzione di tali crediti vien fatta d'ufficio in base alle seguenti considerazioni:

- se l'argomento e i contenuti trattati rivestono particolare valenza innovativa;
- se il docente/relatore è accreditato ai Registri Nazionali ENS o è ricercatore o docente universitario e/o autore di pubblicazioni inerenti alla materia della docenza;
- se è previsto uno spazio deputato al dibattito (adeguatamente proporzionato alla durata dell'iniziativa);
- se vengono distribuiti appropriati e completi materiali esplicativi relativi ai contenuti esposti (dispense, opuscoli, bibliografia, ecc).



Il **totale dei crediti ENS** attribuiti è **evidenziato nel NOT** rilasciato e viene riportato con specifica formula in calce negli attestati con logo ENS.

Questi crediti sono di particolare importanza per i partecipanti ai fini della valutazione dei titoli nel conteggio in seno alle procedure **di accreditamento e di rinnovo** previste per i **Registri Nazionali ENS** ed illustrate di seguito nella specifica normativa (vedasi capitolo 3.0).

E' doveroso altresì specificare che tali crediti sono un **sistema di punteggio interno**, non equiparabili ai CFP (crediti formativi professionali attribuiti da Ordini e/o Collegi Professionali) e ai CFU (crediti formativi universitari attribuiti dalle Università Italiane).

1.8 STRUMENTI E LOGISTICA

Le attività di formazione organizzate dall'ENS sono tenute in ambienti confortevoli, adeguati alla tipologia dell'iniziativa, al numero dei partecipanti e idoneamente attrezzati con i necessari **ausili didattici e tecnologici**.



Nel corso dell'esperienza maturata abbiamo posto particolare cura nell'individuazione di criteri per la **ricerca e selezione** delle **strutture** deputate ad accogliere i partecipanti, scegliendo quelle più adeguate e preoccupandoci di garantire **piena accessibilità all'informazione** grazie alla scelta ed implementazione di adeguate strategie, quali l'istituzione di servizi di interpretariato e di sottotitolazione in diretta (stenotipia).

1.9 OPERATORI

Ogni tipologia di attività prevede il coinvolgimento di diversi operatori, che interagiscono e collaborano strettamente tra loro, come specificato nell'organigramma di ogni singolo regolamento.

Tutti gli operatori coinvolti – ad eccezione del Presidente della Sede ENS organizzatrice, che è automaticamente il Responsabile dell'iniziativa - devono essere **incaricati** con **apposita delibera del Consiglio** dell'organo che progetta e avvia l'iniziativa¹¹, che dovrà configurare il loro rapporto contrattuale sulla base delle vigenti disposizioni di legge in materia di contratti di lavoro o di volontariato.

1.9.1 Selezione degli operatori



Le nostre iniziative si avvalgono esclusivamente di **operatori qualificati**, selezionati tra quelli **accreditati** ai nostri Registri Nazionali ENS.

Nel caso di docenti/relatori stranieri e/o di particolari discipline e materie non contemplate in detti registri – questi sono selezionati sulla base di specifiche comprovate esperienze.

La selezione di **relatori** per convegni e conferenze può essere soggetta a specifici requisiti definiti in **appositi bandi**.

La selezione di **docenti formatori e valutatori** per le commissioni di accreditamento tiene conto – oltre che dell'esperienza professionale maturata e comprovata dal proprio curriculum - del punteggio conseguito durante le prove di valutazione per l'accREDITAMENTO ai Registri Nazionali ENS.

¹¹ A seconda del livello può essere il Consiglio Direttivo Nazionale, il Consiglio Regionale o quello Provinciale dell'ENS.

1.10 I REGISTRI NAZIONALI ENS

L'attività dell'ENS è inserita in uno scenario internazionale forte della ratifica - da parte della Camera dei Deputati - della **Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità** ratificata con Legge 3 marzo 2009 n. 18 – che oltre a rafforzare e promuovere i principi di integrazione e piena partecipazione di tutte le persone alla vita collettiva, prevede anche il **riconoscimento delle Lingue dei Segni**.



In questa auspicata prospettiva l'ENS ha posto particolare attenzione allo **sviluppo di offerte formative**, mirate e diversificate, tese a garantire un elevato standard qualitativo nonché alla **valorizzazione e crescita delle competenze professionali**.

E' nata quindi l'esigenza di istituire, curare ed aggiornare una serie di Registri Nazionali ENS - **ad uso esclusivamente interno** - per avere a disposizione **elenchi nominativi di operatori qualificati** – accreditati attraverso procedure armonizzate col Sistema di Gestione per la Qualità adottato – da coinvolgere nella **realizzazione delle attività formative** promosse, gestite o organizzate dall'ENS.

A garanzia del servizio prestato detti registri sono infatti funzionali all'**assegnazione degli specifici incarichi professionali**: docenza, coordinamento didattico, tutoraggio; alla selezione di docenti valutatori per le commissioni di valutazione; all'istituzione di gruppi di lavoro specifici; all'assegnazione di servizi di assistenza alla comunicazione e servizi di interpretariato **connessi alla realizzazione delle attività formative**.



Il Registri Nazionali ENS sono altresì uno strumento di cui la Sede Centrale ENS si è dotata al fine di avviare e garantire un **monitoraggio efficace e sistematico** sui percorsi formativi e sullo stato di aggiornamento e di esperienza professionale.

I Registri Nazionali ENS sono tre, articolati in vari sottocategorie, dette moduli:

- **Il Registro Nazionale Docenti** - identificato con l'acronimo **RND** - si compone di tre moduli, rispettivamente:
 - 1° modulo:** Docenti di LIS
 - 2° modulo:** Docenti di discipline complementari
 - 3° modulo:** Coordinatori Didattici dei corsi di LIS
- **Il Registro Nazionale Assistenti alla Comunicazione** - identificato con l'acronimo RNA - si compone di due moduli, rispettivamente:
 - 1° modulo:** Assistenti alla comunicazione udenti
 - 2° modulo:** Assistenti alla comunicazione sordi
 - 3° modulo:** Assistenti alla comunicazione con specializzazione in LIS tattile
- **Il Registro Nazionale Interpreti di LIS** - identificato con l'acronimo **RNI** - si compone di due moduli, rispettivamente:
 - 1° modulo:** Interpreti di LIS
 - 2° modulo:** Interpreti di LIS con specializzazione in LIS tattile



L'iscrizione ai Registri Nazionali ENS è subordinata in primo luogo all'accettazione di apposita domanda a seconda della tipologia del Registro e, in secondo luogo, al superamento di **eventuali prove di verifica di valutazione per l'accREDITAMENTO**, come definito negli specifici regolamenti.

Durata, validità, modalità di rinnovo dell'accREDITAMENTO, criteri di valutazione dei requisiti di accREDITAMENTO, cancellazione dai registri e accesso alla documentazione delle prove di valutazione sono dettagliate al capitolo 3.0 "Normativa dei Registri Nazionali ENS".

Il **mantenimento dello status di operatore accREDITATO** ai nostri registri nazionali determina da un lato garanzia di qualità, professionalità ed aggiornamento per gli organizzatori ed i fruitori delle nostre attività di formazione e dall'altro le **chiavi di un traguardo professionale** per gli accREDITATI, che possono contare sulla pubblicazione del proprio nominativo all'interno degli **elenchi professionali** sul sito internet istituzionale, costantemente aggiornati al termine di ogni sessione di accREDITAMENTO.



1.11 VERIFICHE

Tutte le iniziative di formazione promosse dall'ENS, nell'ambito dell'**azione di monitoraggio** prevista, includono una serie di verifiche – in fase progettuale, esecutiva e conclusiva - che si integrano tra loro, relativamente alla:



- valutazione del progetto;
- certificazione della presenza;
- valutazione degli operatori coinvolti;
- valutazione delle procedure organizzative;
- valutazione del grado di soddisfazione;
- valutazione conclusiva

Sulla scorta di quanto disciplinato nei singoli regolamenti, sono altresì previste **ulteriori verifiche**:

- nei corsi: relativamente alla valutazione del grado di apprendimento degli studenti;
- nelle procedure di accreditamento ai Registri Nazionali ENS: relativamente alla valutazione dello stato di formazione e aggiornamento dei candidati.

La Sede Centrale è soggetta a periodiche verifiche da parte di ispettori del Sistema di Gestione per la Qualità al fine di mantenere la certificazione ottenuta per l'attività di progettazione ed erogazione di interventi formativi, in conformità alla normativa UNI EN ISO 9001:2008.

1.11.1 Verifica di valutazione del progetto

Ogni progetto è sottoposto a specifica esamina della documentazione al fine di appurare l'effettiva applicazione delle disposizioni regolamentali e viene validato col **rilascio del NOT** dell'Ufficio Formazione della Sede Centrale.

Le iniziative progettate direttamente dall'Ufficio Formazione della Sede Centrale sono validate con delibera del Consiglio Direttivo Nazionale.



1.11.2 Verifica di certificazione della presenza

Per certificare la presenza dei partecipanti e degli operatori vengono predisposti (sulla base delle domande di partecipazione accolte e degli incarichi affidati) dei **registri di presenza**.

Tali registri sono funzionali al rilascio del relativo attestato di partecipazione (fatto salvo il rispetto di eventuali percentuali di ore di assenza definite per gli studenti nei singoli regolamenti delle iniziative) o della dichiarazione di frequenza per gli studenti o della dichiarazione di servizio per gli operatori.



1.11.3 Verifica di valutazione degli operatori coinvolti

Gli operatori coinvolti sono oggetto di valutazione a tutti i livelli di operato e i dati raccolti attraverso la redazione delle **schede di valutazione** sono monitorati dall'Ufficio Formazione, al fine di garantire il mantenimento degli standard operativi prefissi e progettare le necessarie iniziative di aggiornamento professionale.



1.11.4 Verifica di valutazione delle procedure organizzative

L'Ufficio Formazione della Sede Centrale può avviare **verifiche ispettive** a campione o mirate nei seguenti termini:

in fase di svolgimento dell'iniziativa:

- mandando propri delegati a presenziarvi;
- mandando propri delegati a presenziare ad una verifica intermedia, se prevista;
- mandando propri delegati a presenziare ad una verifica finale, se prevista.



ad iniziativa conclusa:

- chiedendo chiarimenti specifici;
- chiedendo l'invio di documentazione inerente all'organizzazione;
- concordando un sopralluogo in loco per esaminare la documentazione archiviata;
- convocando presso la Sede Centrale gli operatori coinvolti.



Il Consiglio Regionale ENS di competenza può avviare verifiche ispettive per il controllo della documentazione amministrativo/contabile.



Qualsiasi **non conformità** rilevata in fase progettuale o esecutiva mette in atto procedure atte alla risoluzione o alla sospensione dell'attività.



1.11.5 Verifica di valutazione del grado di soddisfazione

Per valutare il grado di soddisfazione dei fruitori delle iniziative, durante e/o al termine delle stesse, vengono somministrati dei **questionari di gradimento** che forniscono dati fondamentali per un monitoraggio su scala nazionale.

Per le attività che articolano il loro percorso formativo oltre le 50 ore è prevista la somministrazione ai partecipanti di due questionari di gradimento identici, nello specifico:

- uno durante lo svolgimento dell'iniziativa (a metà a metà del monte ore previsto);
- uno a conclusione dell'iniziativa (prima della verifica finale).



I dati consuntivi risultanti dall'elaborazione di questi questionari e le osservazioni espresse vengono trascritti nell'apposita scheda di valutazione che viene allegata alla relazione finale di ogni iniziativa.

1.11.6 Verifica di valutazione conclusiva

Al termine di ogni iniziativa viene redatta una **relazione finale** da trasmettere all'Ufficio Formazione della Sede Centrale, che raccoglie tutte le verifiche e valutazioni effettuate - sia degli operatori, sia dei fruitori - e i cui contenuti sono oggetto di particolare elaborazione al fine di calibrare le iniziative future.

1.12 PROGRAMMI DELLE OFFERTE FORMATIVE

Tutte le nostre offerte formative si articolano sulla base di **programmi didattici collaudati** e contenuti standardizzati – contenuti negli specifici Regolamenti - che vengono continuamente monitorati per rispondere agli **standard di qualità prefissi** ed aggiornati per soddisfare le esigenze ed aspettative dei fruitori, che concorrono a formare un ventaglio articolato di offerte formative “su misura”, di cui sintetizziamo di seguito aspetti e concetti.



1.12.1 ARMONIZZAZIONE CON IL QCER

In Europa l'apprendimento di una lingua sottostà a regole comuni.



Il Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER¹²) è il documento che analizza una serie di descrizioni di abilità che può essere applicata a qualunque lingua e può essere utilizzato per definire dei traguardi chiari nell'apprendimento.

È ormai accettato come importante valutazione delle abilità comunicative in una lingua in tutto il mondo.

In quest'ottica L'ENS ha istituito un gruppo di lavoro al fine di prendere contatti e collaborare con gli organismi che hanno cominciato ad operare in ambito europeo per perseguire l'obiettivo comune che il QCER per le Lingue dei Segni venga implementato per tutti i livelli di competenza, definendo una procedura anche per le verifiche e le valutazioni.

Il fine ultimo è quello di **equiparare i propri programmi ai livelli previsti dal QCER**, armonizzando i programmi didattici dell'insegnamento della LIS.

¹² Acronimo utilizzato.

1.13 OFFERTE FORMATIVE E REQUISITI DI AMMISSIONE

La formazione promossa dall'ENS nell'ambito della Lingua e Cultura dei Sordi si articola su diversi piani:

- **sensibilizzazione**
- **apprendimento della LIS**
- **formazione professionale**
- **formazione di specializzazione**
- **aggiornamento mirato**



I **workshop di sensibilizzazione** sulla Lingua e Cultura dei Sordi sono uno strumento importante per far scoprire a molti un nuovo mondo, un mondo vicino e invisibile e per far conoscere e promuovere una Lingua e una Cultura a molti sconosciuta: quelle dei Sordi.

Sono strutturati per soddisfare l'esigenza di informare e sensibilizzare la società in generale o particolari contesti operativi e lavorativi sulle **tematiche di base inerenti l'interazione e la comunicazione** con le persone sorde e ai processi d'integrazione, approcciandosi agli aspetti specifici della sordità, con particolare attenzione a quelli sociali, linguistici e culturali.

Tali workshop sono particolarmente indicati per la formazione di base di personale che svolge attività di **volontariato** presso le sedi ENS e per offrire un approccio corretto al mondo della sordità in un'ottica che vada oltre al concetto di disabilità sensoriale, intesa come patologia, all'interno di **scuole, associazioni, istituzioni** deputate all'attivazione di **servizi sociali, aziende** ed altri interlocutori sensibili alle tematiche relative alla disabilità, accessibilità, pari opportunità e soluzioni per l'**abbattimento delle barriere della comunicazione**

Per loro natura non prevedono particolari requisiti di ammissione, eccezion fatta nel caso siano organizzati per particolari tipologie di operatori (ad esempio operatori e volontari della Protezione Civile, della sanità, di specifici servizi pubblici, ecc).

L'**apprendimento della LIS** è elemento fondante di tutti i corsi di formazione promossi e organizzati dall'ENS, in considerazione del fatto che la lingua è innanzitutto strumento di comunicazione e rappresenta un importante strumento di trasmissione culturale.



(immagine realizzata da Riccardo Morganti)

La LIS non è una forma abbreviata di italiano, una mimica o un codice, né un semplice alfabeto manuale o un supporto all'espressione della lingua parlata, ma una **lingua con proprie regole grammaticali, sintattiche, morfologiche e lessicali**.

Si è evoluta naturalmente - come tutte le lingue - con una struttura molto diversa dalle lingue vocali, più comunemente conosciute, che utilizza sia componenti manuali (es. la configurazione, la posizione, il movimento delle mani) sia non-manuali, quali l'espressione facciale, la postura, ecc. e ha meccanismi di dinamica evolutiva e di variazione nello spazio (i "dialetti").

La LIS, come le altre lingue dei segni nel mondo, è una lingua ricca ed autonoma, con un lessico in costante evoluzione e regole che consentono di "segnare" qualsiasi argomento, dal più concreto al più astratto.

È una lingua che viaggia sul canale visivo-gestuale, integro nelle persone sorde, e il suo utilizzo consente loro pari opportunità di accesso alla comunicazione.

La LIS si può apprendere frequentando appositi corsi articolati in tre livelli consecutivi con struttura e contenuti diversificati e un monte ore complessivo di 480:

- **Corso di LIS di 1° Livello – 130 ore**
✓ nessun requisito specifico di ammissione al corso
- **Corso di LIS di 2° Livello – 160 ore**
Requisiti d'ammissione al corso:
✓ attestato di partecipazione al Corso di LIS di 1° livello o superamento di specifico test d'ingresso.
- **Corso di LIS di 3° Livello – 190 ore**
Requisiti d'ammissione al corso:
✓ attestato di partecipazione al Corso di LIS di 2° livello o superamento di specifico test d'ingresso.



Questi corsi non abilitano a livello professionale, ma sono propedeutici a successivi corsi di formazione professionale specifica.

Come premesso tutte le nostre iniziative si avvalgono di operatori qualificati e accreditati presso l'ENS e a questo fine offriamo una gamma di corsi di **formazione professionale e specializzazione** per gli operatori coinvolti.



**COSTRUIAMO
PROFESSIONALITA'**

La formazione professionale, con particolare riferimento alla deontologia professionale e alle tecniche di comunicazione - che non comprendono soltanto l'utilizzo della LIS - è il principio fondamentale che caratterizza i corsi atti a formare e specializzare **personale qualificato da impiegare nelle attività formative e nei servizi** che l'ENS promuove sul territorio per favorire una migliore integrazione sociale, educativa, scolastica, familiare, culturale:

- **Corso per Assistente alla Comunicazione – 520 ore**

Requisiti d'ammissione al corso:

- ✓ diploma di scuola secondaria di secondo grado;
- ✓ corsista udente: attestato del corso di LIS di 3° livello ENS (o titolo equipollente); corsista sordo: competenza linguistica di LIS;
- ✓ superamento di specifico test d'ammissione.



- **Corso per Interprete di LIS - 820 ore**

Requisiti d'ammissione al corso:

- ✓ diploma di scuola secondaria di secondo grado;
- ✓ attestato del corso di LIS di 3° livello ENS (o titolo equipollente);
- ✓ superamento di specifico test d'ammissione.

- **Corso per Docente di LIS – 260 ore**

Requisiti d'ammissione al corso:

- ✓ diploma di scuola secondaria di secondo grado;
- ✓ ottima competenza linguistica in LIS e conoscenza della sua struttura grammaticale;
- ✓ competenza sulla storia e cultura dei Sordi;
- ✓ superamento di specifico test d'ammissione.



- **Corsi di specializzazione per Docente di discipline complementari – 16 ore**

Requisiti d'ammissione al corso: comunicati a seconda della specifica materia.

- **Corso di specializzazione per Coordinatore didattico dei corsi di LIS – 16 ore**

Requisiti d'ammissione al corso:

- ✓ diploma di scuola secondaria di secondo grado;
- ✓ certificato di accreditamento al RND – 1° modulo¹³;
- ✓ esperienza di docenza di pratica di LIS per un totale minimo di 220 ore.



- **Corso di specializzazione sulla LIS tattile -**

Requisiti d'ammissione al corso:

- ✓ diploma di scuola secondaria di secondo grado;
- ✓ superamento di specifico test d'ammissione;
- ✓ e (a seconda della tipologia dei destinatari) attestato del corso di LIS di 3° livello ENS (o titolo equipollente) o attestato di qualifica di Assistente alla comunicazione o di interprete di LIS docente di LIS.

- **Corsi di formazione per Operatore Comunic@ENS**

Coordinatore tecnico (16 ore)

Requisiti d'ammissione al corso:

- ✓ tessera di socio ENS;
- ✓ diploma di scuola secondaria di secondo grado;
- ✓ competenza tecnico/informatica;
- ✓ superamento di specifico test di ammissione



Operatore di chat - 48 ore

Requisiti d'ammissione al corso:

- ✓ diploma di scuola secondaria di secondo grado;
- ✓ conoscenza informatica;
- ✓ attestato del corso di LIS di 3° livello ENS (o titolo equipollente);
- ✓ superamento di specifico test d'ammissione.

- **Corso di specializzazione per Operatore Comunic@ENS**

Operatore di video-chat -16 ore

Requisiti d'ammissione al corso:

- ✓ diploma di scuola secondaria di secondo grado;
- ✓ attestato del corso di operatore di chat Comunic@ens
- ✓ attestato di qualifica di Interprete di LIS;
- ✓ superamento di specifico test d'ammissione.



- **Corso per Segretario dei corsi – 16 ore**

Requisito d'ammissione al corso:

- ✓ diploma di scuola secondaria di secondo grado.

¹³ Registro Nazionale Docenti – ENS – Docenti di pratica di LIS.



Tutti i monte ore indicati nei corsi del Piano di Offerta Formativa non includono le ore impiegate per le verifiche finali di valutazione del grado di apprendimento previste.

A corona di queste attività proponiamo, grazie alla collaborazione delle Sedi Periferiche ENS e di altre Organizzazioni, Istituzioni, Associazioni, ecc. delle occasioni di **aggiornamento mirato** attraverso:

- **Workshop**
- **Seminari**
- **Forum**
- **Convegni e Conferenze**

Per queste ultime attività eventuali requisiti specifici di ammissione relative a particolari tipologie di destinatari, sono comunicati contestualmente alla pubblicizzazione dell'iniziativa.



1.14 PROFILI DELLE FIGURE PROFESSIONALI

L'ENS riconosce le seguenti figure professionali a cui dedica percorsi formativi diversificati, disciplinati da appositi regolamenti specifici.



1.14.1 Assistente alla Comunicazione

L'Assistente alla Comunicazione è un operatore scolastico che, oltre ad avere competenza linguistica in lingua italiana e LIS, della storia e della cultura dei Sordi, deve saper mediare ed utilizzare tutte le strategie comunicative - compresa la labiolettura - finalizzate all'apprendimento e facilitare l'integrazione tra il bambino/ragazzo sordo, i docenti e i compagni di classe.

La Legge Quadro 104/92¹⁴ prevede, su richiesta delle famiglie, l'utilizzo dell'Assistente alla Comunicazione in ambito scolastico e/o anche in ambito familiare con bambini sordi in età prescolare (art. 13).

Lavora in ambito scolastico collaborando con insegnanti curricolari e di sostegno, équipe mediche e/o logopedisti e non si sostituisce a questi, rispettando la scelta e il percorso educativo della famiglia.

1.14.2 Interprete di LIS

L'interprete di LIS svolge attività di interpretazione simultanea/consecutiva dall'italiano alla LIS e viceversa in tutti quei contesti in cui si renda necessario (ad esempio trattative private, convegni, assemblee, trasmissioni televisive, lezioni a scuola e università, udienze in tribunale, servizio ponte con video-traduzione in LIS, ecc.).

L'interprete di LIS ha sia ottima competenza linguistica relativa alle lingue da tradurre e alle dinamiche dei processi di interpretazione, sia ottima conoscenza della storia e della cultura della comunità che fa capo alla lingua utilizzata.

1.14.3 Docente di LIS

E' il soggetto preposto all'insegnamento pratico della LIS, soprattutto nell'ambito dei corsi. Ha ottima competenza linguistica e conoscenza delle metodologie didattiche applicate all'insegnamento della LIS, frutto di un articolato percorso di formazione incentrato sulla Glottodidattica e sulla storia e cultura dei Sordi, dal momento che per insegnare una lingua non è sufficiente conoscerne solo la grammatica (fonologia, morfologia, semantica e sintassi), ma bisogna anche possedere competenze specifiche necessarie per effettuare una corretta programmazione e stabilire un'interazione ottimale con gli studenti.

Il Docente di LIS può ulteriormente specializzarsi frequentando un successivo corso per **Coordinatore Didattico dei Corsi di LIS**.

Nell'ambito della fase progettuale, esecutiva e conclusiva, il coordinatore didattico si occupa degli aspetti didattici (docenti, materiali, verifiche e full immersion) e logistici (aule, attrezzature e calendarizzazione delle lezioni) gestendo e organizzando la squadra dei docenti che lavora nel corso, in relazione con gli altri operatori coinvolti.

Ha specifiche cognizioni operative relative alla progettazione, organizzazione e realizzazione dei corsi di LIS e si relaziona coi soggetti coinvolti nella formazione, elaborando le informazioni e diffondendole in maniera efficace.



¹⁴ "Legge Quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" (pubblicata in G.U. 17 febbraio 1992, n.39, S.O.

1.15 TITOLI RILASCIATI

Al termine di tutte le nostre iniziative viene rilasciato ai partecipanti un **attestato di partecipazione**.



Soltanto per i seguenti corsi di formazione l'attestato ha una valenza di qualifica professionale (**attestato di qualifica**):

- Corso per Assistente alla Comunicazione
- Corso per Interprete di LIS
- Corso per Docente di LIS

Per tutti i corsi organizzati dall'ENS il relativo attestato è rilasciato previa superamento della **verifica finale prevista**.

Per l'ammissione alla verifica finale dei corsi di LIS e di quelli di formazione professionale (Assistente alla comunicazione, Interprete di LIS e Docente di LIS) è necessario che lo studente non abbia superato il **25% di ore di assenza** sul monte ore stabilito.

Per l'ammissione alla verifica finale dei corsi per Coordinatore Didattico, Docente di discipline complementari e Segretario dei corsi non sono previste percentuali di ore di assenza ed è obbligatoria l'intera frequenza al corso.

Gli attestati di Corsi di LIS di 1° e 2° livello, organizzati dall'ENS o da soggetti esterni con cui sia stato stilato un protocollo d'intesa a livello nazionale, danno l'opportunità di accedere al corso del livello successivo anche presso una qualsiasi altra Sede ENS o sede di soggetti esterni di cui sopra, senza superamento di test d'ingresso.

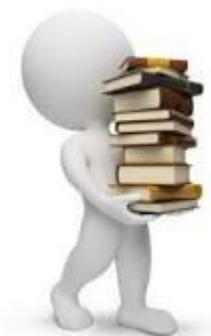
Ogni attestato che comprova la partecipazione all'iniziativa – a prescindere della soluzione grafica scelta - deve riportare:

- specifica degli organizzatori (logo, denominazione e indirizzo);
- eventuali loghi di patrocini/partenariato;
- specifica della tipologia dell'attestato (di partecipazione o di qualifica);
- specifica della tipologia dell'iniziativa (secondo le definizioni al capitolo 2.0, art 1);
- nominativo del partecipante (cognome e nome/i secondo quanto riportato nel documento d'identità);
- monte ore del percorso formativo dell'iniziativa (escluse le ore impiegate per le eventuali verifiche di valutazione finali previste);
- data dell'iniziativa (date di inizio e termine in caso di articolazione oltre alla giornata);
- data dell'eventuale verifica di valutazione finale prevista;
- voto dell'eventuale verifica di valutazione finale prevista, espresso in centesimi (con scala da 0 a 100);
- luogo e data del rilascio dell'attestato;
- firma del Coordinatore Didattico (se previsto dalla tipologia dell'iniziativa);
- firma del Responsabile dell'iniziativa (Provinciale, o Regionale o Nazionale a seconda della tipologia e livello dell'iniziativa);
- timbro ad inchiostro e/o a secco del soggetto che rilascia fisicamente l'attestato;
- eventuali crediti ENS attribuiti dall'Ufficio Formazione della Sede Centrale.

Per tutti i corsi i relativi **modelli di attestato** sono già predefiniti (vedasi modelli al punto 5.15 e 5.16 al capitolo 5.0 a seconda della tipologia).



1.16 CENTRO DOCUMENTAZIONE “VITTORIO IERALLA”



Il Centro di Documentazione “Vittorio Ieralla” , che gestisce la **Biblioteca** e la **Videoteca** presso la sede Centrale ENS di Roma raccoglie documenti storici, monografie, periodici relativi al mondo della sordità, dell’associazionismo e alla storia dell’Ente Nazionale Sordi, dalla sua fondazione a oggi. Si tratta di un patrimonio librario e documentale di alto valore, testimonianza della storia della comunità dei sordi, della sua lingua, della sua ricchezza.

Progetto di riqualificazione “Un libro sempre”

Tenuto conto dell’evolversi delle tecnologie e della necessità di provvedere ad un migliore ordinamento dei materiali in dotazione alla Biblioteca, di una riclassificazione che tenga conto dei parametri condivisi nei principali sistemi di catalogazione libraria, nonché dell’opportunità di provvedere alla creazione di una rete telematica di scambio dati e informazioni con altri poli, biblioteche e centri di informazione, la Sede Centrale ENS ha avviato un progetto di sistemazione, catalogazione, condivisione e aggiornamento dell’intero patrimonio librario e multimediale della Biblioteca.

Obiettivo primario è la valorizzazione del materiale posseduto, l’ampliamento dei parametri di accessibilità e condivisione delle risorse, l’arricchimento dell’area relativa alle nuove acquisizioni – con speciale riferimento alla letteratura scientifica sui temi di maggiore rilevanza pedagogica, sanitaria, linguistica e socio-culturale – la creazione di una rete patrimoniale interna all’ENS che provveda alla sistematizzazione delle risorse presenti su tutto il territorio nazionale, il collegamento con strutture e istituzioni esterne.



Il focus di tale intervento è il rendere accessibili e agilmente consultabili informazioni e documenti relativi a più di 70 anni di storia dedicati alla tutela delle persone sorde.



Parallelamente è in corso la catalogazione dei supporti multimediali e loro trasferimento da VHS a DVD. Si prevede inoltre l’attivazione di un sistema di monitoraggio del patrimonio librario e multimediale presente a livello locale presso le Sezioni Provinciali ed i Consigli Regionali dell’ENS, al fine di creare una unica rete nazionale per la ricerca e lo scambio di materiali all’interno dell’associazione.

Segnalazioni e contatti

Poiché è in corso la catalogazione dell’intero patrimonio librario per segnalazioni e per la consultazione del materiale è possibile contattarci al seguente indirizzo e-mail: **biblioteca@ens.it**

1.17 TABELLE RIEPILOGATIVE DELLE INIZIATIVE DI FORMAZIONE ENS



<i>Tipologia</i>	<i>Obiettivi</i>	<i>Requisiti d'ammissione</i>	<i>Numero max partecipanti</i>	<i>Monte ore</i>	<i>Verifiche per i partecipanti</i>	<i>Titolo rilasciato</i>
Workshop di Sensibilizzazione	acostarsi alla lingua e alla cultura della Comunità Sorda; elementi di base della LIS e semplici nozioni di teoria	Nessuno	24	Variabile da un minimo di 16 ad un massimo di 50	Questionario di gradimento	Attestato di partecipazione

Corso di LIS 1° livello	apprendere le basi della grammatica della LIS	Nessuno	24	130 ore di cui - 120 pratica - 10 teoria	Verifiche intermedie, verifica finale e questionari di gradimento	Attestato di partecipazione a seguito superamento verifica finale
Corso di LIS 2° livello	arricchire la grammatica della LIS	Attestato corso di LIS 1° livello ENS o superamento di test d'ingresso	24	160 ore di cui - 140 pratica - 10 teoria - 10 Full immersion	Verifiche intermedie, verifica finale e questionari di gradimento	Attestato di partecipazione a seguito superamento verifica finale
Corso di LIS 3° livello	approfondire le strutture grammaticali della LIS; ottenere un titolo valido per l'accesso a corsi successivi di specializzazione	Attestato corso di LIS 2° livello ENS o superamento di test d'ingresso	24	190 ore di cui - 160 pratica - 20 teoria - 10 Full immersion	Verifiche intermedie, verifica finale e questionari di gradimento	Attestato di partecipazione a seguito superamento verifica finale

FAI CENTRO

CON NOI

CON NOI

FAI CENTRO



<i>Tipologia</i>	<i>Obiettivi</i>	<i>Requisiti d'ammissione</i>	<i>Numero max partecipanti</i>	<i>Monte ore</i>	<i>Verifiche per i partecipanti</i>	<i>Titolo rilasciato</i>
Corso Assistente alla Comunicazione	Formazione professionale	Diploma scuola secondaria 2° grado; Attestato corso di LIS 3° livello e superamento Test d'ammissione	20	520 ore di cui - 450 teorico pratiche - 70 Tirocinio	Verifiche intermedie, verifica finale e questionari di gradimento	Attestato di qualifica a seguito superamento verifica finale
Corso Interprete di LIS	Formazione professionale	Diploma scuola secondaria 2° grado; Attestato corso di LIS 3° livello e superamento Test d'ammissione	20	820 ore di cui - 720 teorico pratiche -100 Tirocinio	Verifiche intermedie, verifica finale e questionari di gradimento	Attestato di Qualifica a seguito superamento verifica finale
Corso Docente di LIS	Formazione professionale	Diploma Scuola Secondaria 2° grado e Competenza linguistica in LIS	20	260 ore di cui - 230 teorico pratiche - 30 Tirocinio	Verifiche intermedie, verifica finale e questionario di gradimento	Attestato di Qualifica a seguito superamento verifica finale

<i>Tipologia</i>	<i>Obiettivi</i>	<i>Requisiti d'ammissione</i>	<i>Numero max partecipanti</i>	<i>Monte ore</i>	<i>Verifiche per i partecipanti</i>	<i>Titolo rilasciato</i>
Corso Docente di discipline complementari	Specializzazione professionale	Variabili a seconda della materia	24	16 ore	Verifica finale e Questionario di gradimento	Attestato di partecipazione a seguito superamento verifica finale
Corso Coordinatore Didattico dei Corsi di LIS	Specializzazione professionale	Diploma Scuola Secondaria 2° grado e Accreditemento RND 1° modulo	24	16 ore	Verifica finale e Questionario di gradimento	Attestato di partecipazione a seguito superamento verifica finale
Corso Segretario dei Corsi	Specializzazione professionale	Diploma Scuola Secondaria 2° grado	24	16 ore	Verifica finale e Questionario di gradimento	Attestato di partecipazione a seguito superamento verifica finale

<i>Tipologia</i>	<i>Obiettivi</i>	<i>Requisiti d'ammissione</i>	<i>Numero max partecipanti</i>	<i>Monte ore</i>	<i>Verifiche per i partecipanti</i>	<i>Titolo rilasciato</i>
Corso Coordinatore tecnico comunic@ENS	Formazione professionale	Diploma scuola secondaria 2° grado; tessera di socio ENS e superamento Test d'ammissione	6	16 ore	Verifica finale e Questionario di gradimento	Attestato di partecipazione a seguito superamento verifica finale
Corso Operatore di chat comunic@ENS	Formazione professionale	Diploma scuola secondaria 2° grado; Attestato corso di LIS 3° livello e superamento Test d'ammissione	20	48 ore	Verifica finale e Questionario di gradimento	Attestato di partecipazione a seguito superamento verifica finale
Corso Operatore di video-chat comunic@ENS	Specializzazione professionale	Diploma scuola secondaria 2° grado; Attestato corso di operatore di chat comunic@ens; attestato di qualifica di interprete di LIS e superamento Test d'ammissione	20	16 ore	Verifica finale e Questionario di gradimento	Attestato di partecipazione a seguito superamento verifica finale



ORIENTATI CON NOI



Workshop Seminari Forum Convegni e Conferenze	Variabile a seconda della tipologia	Questionario di gradimento	Attestato di partecipazione			
--	-------------------------------------	-------------------------------------	-------------------------------------	-------------------------------------	----------------------------	-----------------------------

1.18 COSTI D'ISCRIZIONE

Generalmente tutte le attività organizzate prevedono il versamento di una **quota di iscrizione**, per cui ci si può avvalere del diritto di recesso (vedasi punto 1.21.3).

L'entità di tali quote non è fissata, in quanto i costi delle attività sono soggetti a molteplici variabili legate alla logistica, alla disponibilità di operatori locali e al numero di iscritti.

Pertanto le quote di iscrizione possono essere passibili di differenze da sede a sede, a seconda di dette variabili.



Nello specifico per i **corsi** i soggetti sordi e i loro genitori hanno **priorità d'iscrizione** e fruiscono di uno **sconto del 50%** sulla quota di iscrizione prevista.

1.19 INFORMAZIONI E ISCRIZIONI



Tutte le nostre attività di formazione e aggiornamento autorizzate sono pubblicate sul nostro sito istituzionale www.ens.it unitamente ai recapiti delle sedi che le attivano e alla modulistica necessaria per le iscrizioni.



Le **segreterie delle sedi periferiche** sono a disposizione per ogni informazione specifica, relativamente ai percorsi didattici, alla loro calendarizzazione e alle modalità di iscrizione.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'Ufficio Formazione della Sede Centrale ENS - che si occupa della regolamentazione e del monitoraggio su scala nazionale - ai seguenti recapiti:



e-mail: formazione@ens.it

telefono: 06 3980514



nei seguenti orari d'apertura della Sede Centrale:
 lun – mer - ven 08.00/14.30
 mar – gio 08.00/14.30 - 15.30/18.00



posta: Ente Nazionale Sordi – ONLUS
 SEDE Centrale – Ufficio Formazione
 Via Gregorio VII, 120 – 00165 ROMA



Annualmente i periodi di **chiusura per ferie** sono comunicati sul nostro sito istituzionale.



1.20 SUGGERIMENTI, RECLAMI ED ELOGI



L'Ufficio Formazione della Sede Centrale ENS cura le relazioni con gli organizzatori e i fruitori delle attività formative erogate dall'ENS e raccoglie e gestisce le segnalazioni presentate (**reclami, rilievi, suggerimenti ed elogi**).

L'ENS presta la dovuta attenzione alle segnalazioni ricevute - presentate con i normali mezzi di comunicazione (telefono, fax, posta ordinaria ed elettronica) - le analizza e ne elabora i risultati in modo da poter tener conto di quanto evidenziato al fine di un continuo miglioramento della qualità delle iniziative erogate, apportando le eventuali azioni correttive che si rendano necessarie.

In particolare ogni reclamo viene ricevuto dall'Ufficio Formazione e registrato a cura del Responsabile di Qualità su apposito modulo, disponibile sul nostro sito al seguente link:

<http://www.ens.it/top-contatti/629-uffici/143-osservazioni-suggerimenti-e-reclami>



Detto Ufficio individua di conseguenza le azioni da intraprendere per la risoluzione, informandone prontamente l'utente.



1.21 ASPETTI LEGALI

Tutte le attività formative sono svolte nel rispetto delle normative vigenti correlate alla privacy, alla corretta gestione e conservazione dei dati oltre che nel rispetto dei requisiti minimi di sicurezza informatica, al diritto di recesso dall'iscrizione e a quanto previsto in eventuali rapporti con minori.



1.21.1 Trattamento dei dati personali

I dati forniti dai partecipanti alle nostre attività sono trattati in forma automatizzata per le finalità di gestione della iniziative promosse, nel rispetto delle idonee misure di sicurezza e non sono soggetti a diffusione all'esterno di ENS – ONLUS.



Tali dati potranno essere soggetti a singole comunicazioni ad autorità pubbliche per adempimento ad obblighi di legge, a consulenti e liberi professionisti di fiducia di ENS – ONLUS per attività fiscali e contabili e per la gestione di eventuale contenzioso, ad istituti di credito per la gestione di incassi e pagamenti. I dati agli atti sono conservati per un periodo di almeno dieci anni.

Il **conferimento** di tali dati all'ENS è:

- obbligatorio ai fini dell'iscrizione alle iniziative e all'accreditamento ai Registri nazionali ENS, pena l'esclusione delle domande;
- facoltativo ai fini della compilazione dei questionari di gradimento.

In relazione al trattamento dei dati è possibile esercitare i diritti specificamente previsti dall'art. 7 D. LGS. 196/2003¹⁵ e nelle modalità contemplate dai successivi artt. 8-10.

Titolare del trattamento dei dati personali è il Segretario Nazionale, presso ENS – ONLUS, con sede in Roma – Via Gregorio VII n. 120.



1.21.2 Trattamento delle immagini



Relativamente alla ripresa di immagini ad uso delle attività formative organizzate dall'ENS – ad eccezione di contesti pubblici - è prevista l'acquisizione da parte del soggetto ripreso di una autorizzazione/liberatoria per la pubblicazione di immagini fotografiche o video¹⁶.



¹⁵ Diritti di accesso, chiarimenti, cancellazione, rettifica, opposizione, etc.

¹⁶ Art. 96 . L. 633/1941 (Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio)
Art. 10 C.C. (Abuso dell'immagine altrui)

1.21.3 Diritto di recesso

L'iscritto potrà annullare la propria iscrizione **entro e non oltre il termine di 10 giorni** dalla data di sottoscrizione della domanda, dandone comunicazione scritta, inviata tramite raccomandata A/R, alla sede di svolgimento dell'iniziativa. In tal caso la somma versata verrà restituita mediante rimborso da effettuarsi entro 60 giorni dalla data di ricezione della comunicazione.

Ipotesi di rimborso della quota di iscrizione da parte dell'ENS, negli stessi termini indicati, sono unicamente le seguenti:

1. esclusione dell'iscritto in caso di esubero delle domande rispetto al numero massimo dei partecipanti previsto;
2. mancato svolgimento o rinvio dell'iniziativa per cause non imputabili all'iscritto.

Ad iniziativa già avviata l'iscritto che vorrà per qualsiasi motivo sospendere la partecipazione è tenuto comunque al pagamento integrale della quota di iscrizione, anche in caso abbia scelto la modalità del pagamento rateale (se prevista).

1.21.4 D. Lgs. 4 marzo 2014, n. 39.

A decorrere dal 6 aprile 2014¹⁷ - in attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile - tutti i datori di lavoro che intendano impiegare al lavoro, quindi che intendano instaurare un rapporto contrattuale con un lavoratore per lo svolgimento di attività professionali o di attività volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori, prima di stipulare il contratto di lavoro e quindi prima dell'assunzione al lavoro, dovranno acquisire, previo consenso del lavoratore interessato, il certificato penale del casellario giudiziale.

A tal proposito, con la nota sopra richiamata, il Ministero della Giustizia ha chiarito che *"...la norma pone l'obbligo a carico del datore di lavoro in riferimento al momento in cui inizia il rapporto di lavoro: solo all'atto dell'assunzione sorge, quindi, l'obbligo e trova applicazione, per il caso di inadempimento, la correlata sanzione. Analogo obbligo sorge quando, scaduto il termine di durata previsto, il datore di lavoro stipuli altro e nuovo contratto con lo stesso lavoratore"*.

Inoltre, *"poiché l'obbligo del datore di lavoro si cristallizza al momento in cui lo stesso procede all'assunzione, la validità del certificato va valutata con riferimento a quel momento: non si ravvisano argomenti né testuali né logici né sistematici per ritenere che il datore di lavoro abbia l'obbligo di reiterare la richiesta di certificato ogni sei mesi, ovvero alla scadenza di validità del certificato"*.

¹⁷ Riferimento Circolare ENS n. 3324 del 4 aprile 2014.



1.22 RINGRAZIAMENTI



Il Consiglio Direttivo ENS desidera ringraziare tutte le persone che nei precedenti mandati hanno diretto e collaborato con gli ex Dipartimenti FALiCS¹⁸ e SEU¹⁹ dell'ENS, fondamenta dell'attuale Area Formazione: dirigenti, dipendenti, collaboratori, coordinatori didattici, docenti, professionisti, ricercatori, esperti di settore, che hanno fornito e continuano a fornire suggerimenti e stimoli per migliorare l'organizzazione delle nostre iniziative.

*Un **ringraziamento particolare** va soprattutto alle persone che hanno materialmente contribuito e stanno ancora lavorando (in ordine alfabetico per ogni gruppo di lavoro) alla realizzazione e all'aggiornamento di normative e regolamenti, destinati ad agevolare tutti gli operatori dediti alla promozione e diffusione delle nostre attività formative.*

Per l'ideazione, la redazione, l'elaborazione del testo e il coordinamento dei gruppi di lavoro e di consulenza:

Dott.ssa Vanessa Iorio (collaboratrice Ufficio Formazione Sede Centrale ENS)

Sig. Riccardo Marafatto (Ufficio Formazione Sede Centrale ENS)

Per la collaborazione nella revisione ed aggiornamento del Regolamento dei corsi di LIS:

Dott. Michele Castiglione (Docente e Coordinatore didattico)

Sig. Daniele Chiri (Docente e Coordinatore didattico)

Dott. Alessio Di Renzo (Docente)

Sig.ra Rosella Ottolini (Docente e Coordinatore didattico)

Sig. Mirko Pasquotto (Docente e Coordinatore didattico)

Dott. Roberto Petrone (Docente e Coordinatore didattico)

Dott.ssa Vannina Vitale (Docente e Coordinatore didattico)

per la collaborazione nella redazione del Regolamento per il corso per Assistente alla comunicazione:

Sig.ra Emanuela Cameracanna (Docente e Coordinatore didattico)

Dott.ssa Marianna Perale (Assistente alla Comunicazione e Coordinatore did. corsi AssCo)

Sig.ra Annamaria Peruzzi (Docente e Coordinatore didattico corsi AssCo)

per la collaborazione nella redazione del Regolamento per il corso per Interprete di LIS:

Dott.ssa Rita Sala (Interprete di LIS)

Dott.ssa Marinella Salami (Interprete di LIS)

per la collaborazione nella redazione del Regolamento per il corso per Docente di LIS:

Dott. Michele Castiglione (Docente e Coordinatore didattico)

Sig. Daniele Chiri (Docente e Coordinatore didattico)

Sig.ra Beatrice D'Aversa (Presidente Gruppo SILIS, Docente e Coordinatore didattico)

Dott. Alessio Di Renzo (Docente)

Dott. Mauro Mottinelli (Docente di LIS)

Sig.ra Rosella Ottolini (Docente e Coordinatore didattico)

Sig. Mirko Pasquotto (Docente e Coordinatore didattico)

Dott. Roberto Petrone (Docente e Coordinatore didattico)

Dott.ssa Vannina Vitale (Docente e Coordinatore didattico)

¹⁸ Dipartimento Formazione e Aggiornamento sulla Lingua e Cultura dei Sordi.

¹⁹ Dipartimento Scuola Educazione Università.

per la consulenza amministrativa:

Sig. Ferdinando Cericola (Responsabile Area Affari Regionali ENS)

Dott.ssa Silvia De Amicis (Consulente fiscale dell'ENS)

Dott. Maurizio Vanni (Consulente fiscale dell'ENS)

per la consulenza legale:

Avv. Antonio Vigiano (Consulente legale dell'ENS)

per la revisione delle Normative, i componenti della Commissione Interna per la Formazione:

Sig. Corrado Gallo (Presidente Regionale ENS Piemonte)

Cav. Camillo Galluccio (Presidente Regionale ENS Campania)

Sig. Giovanni Tafi (Presidente Regionale ENS Toscana)

Dott. Pier Alessandro Samueli (Responsabile Area Formazione)

e per l'integrazione grafica delle immagini:

Dott. Amir Zuccalà (Ufficio progetti Sede Centrale ENS)

